

COMUNE DI MATERA
SETTORE LAVORI PUBBLICI

PROCEDURA NEGOZIATA

PROT. N. 0085138/2017

Matera 12.12.2017

INVITO A GARA PER L'APPALTO DEI LAVORI DI "Riqualficazione Palazzetto di via Vena (ripristino agibilità al pubblico)".

IMPORTO A BASE D'ASTA € 300.000,00 (di cui € 286.570,00 per lavori, ed € 13.430,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso).

N° CIG = 7310941B5C

N° CUP = I11E16000710001

Varie ditte come da elenco agli atti d'ufficio

Il sottoscritto Ing. Sante Lomurno, in qualità di Dirigente del Settore Opere Pubbliche, rende noto che, con Determinazione Dirigenziale di Settore n.00635/2017 del 06/11/2017, (D.S.G 02865/2017 del 13/11/2017), è stato approvato il progetto esecutivo, validato in data 09/10/2017, relativo ai lavori di riqualficazione del **"Palazzetto di via Vena (ripristino agibilità al pubblico)"** dell'importo di complessivi €. 400.000,00 di cui € **300.000,00** posti a base di gara, come sotto dettagliati e che, con la presente lettera di invito, è indetta gara mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. c), del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

A) Lavori a base d'appalto	
a1) Lavori Edili	€. 286.570,00
a2) Oneri per l'attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso	€. 13.430,00
Totale lavori	€. 300.000,00
B) Somme a disposizione dell'Amm.ne	
b1) Imprevisti	€. 6.000,00
b2) Lavori in economia	€. 5.000,00
b3) spese per pubblicità, contr. Autorità di vigilanza e ove previsto per opere artistiche	€. 1.459,00
b4) Spese connesse all'attivazione e gestione appalto:	
1- Spese tecniche progettazione, coordinamento per la sicurezza in esecuzione, contabilità e collaudo	€. 40.000,00
2- Incentivo di cui all'ex art. 93	€. 6.000,00
C) IVA ED ALTRE IMPOSTE	
c1) I.V.A. al 10% sui lavori	€. 31.100,00
c2) I.V.A. al 22% su pubblicità, progettazione, coordinamento, collaudo etc.	€. 10.441,00

Totale somme a disposizione	€. 100.000,00
Totale progetto	€. 400.000,00

Codesta Spett.le Ditta, se interessata ed in possesso dei requisiti di qualificazione prescritti dalla presente lettera d'invito, in conformità con quanto disposto dall'art. 78 e 79 del D.P.R. n.207/2010 è invitata a partecipare.

CAPO I CLAUSOLE, SPECIFICAZIONI E GARANZIE

a) Ente appaltante: Comune di Matera, via Aldo Moro – 75100 Matera – tel. 0835/241223;

b) i lavori saranno aggiudicati mediante l'offerta del minor prezzo sull'importo dei lavori posto a base di gara, espresso mediante percentuale, con il criterio dell'aggiudicazione del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con l'esclusione automatica, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata secondo uno dei metodi di cui al comma 2 del medesimo articolo, sorteggiato in sede di gara;

c) I lavori saranno eseguiti nella Città di Matera;

c1) I lavori consistono in interventi di riqualificazione del "Palazzetto di via Vena (ripristino agibilità al pubblico)";

c2) I lavori appartengono **alla categoria prevalente "OG1", classifica I, e categoria specialistica "OS30"**, per un importo a base d'asta di € 300.000,00, così come appresso specificato:

Voci	Importi €
A.1 Lavori a misura di cui :	€ 286.570,00
a.1.1 Edifici civili ed industriali (OG1)	€ 230.012,16
a.1.2 Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi (OS30)	€ 56.558,55
A.2 Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 13.430,00
Totale lavori da appaltare	€ 300.000,00
A.3 Costo della manodopera	€ 121.612,37

d) Termine di esecuzione dei lavori: **150 (centocinquanta)** giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

e) **Tutti gli elaborati progettuali, riferiti alla gara, il modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE), approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 Gennaio 2016, l'Allegato 1, il modello A dell'offerta e lo Schema di patto di integrità da sottoscrivere, siglando ogni sua pagina, vengono trasmessi unitamente alla presente lettera d'invito.**

Per partecipare alla gara la Ditta dovrà far pervenire al Protocollo di questo Comune, non più tardi delle **ore 12,00** del giorno **29/12/2017**, un plico sigillato, recante almeno una firma sui lembi di chiusura nonché la seguente dicitura:

"Offerta per l'appalto dei lavori di riqualificazione Palazzetto di via Vena (ripristino agibilità al pubblico)".

Le operazioni di gara avranno inizio il giorno 02/01/2018 alle ore 10,00 presso l'Ufficio del Dirigente del Settore Opere Pubbliche posto al 3° piano della Sede Comunale;

È ammessa la consegna a mano del plico direttamente o a mezzo di terze persone, entro lo stesso termine perentorio;

Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione, farà fede, unicamente, il timbro dell'ufficio Protocollo con attestazione del giorno e dell'ora di arrivo.

La mancata presentazione del plico nel luogo, nei termini e secondo le modalità indicate precedentemente, comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non pervenga a destinazione in tempo utile.

f) Ai sensi dell'art.93 e art 103 del D.L.vo n°50/2016 e ss.mm.ii.:

1. per partecipare alla gara è richiesta garanzia provvisoria pari al 2% dell'importo totale dei lavori da appaltare, da prestare con le modalità di cui alla presente lettera di invito;

2. all'aggiudicatario sarà richiesta una garanzia denominata (garanzia definitiva), a sua scelta (vedi punti 4a e 4b del Capo II lettera C) sotto forma di cauzione pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%. Ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

3. all'aggiudicatario sarà richiesta una polizza assicurativa contro tutti i rischi dell'esecuzione, stipulata nella forma "contractor all RISKS" (C.A.R.), per una somma garantita pari all'importo del contratto ed una garanzia di responsabilità civile (RCT) che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi, con un massimale/sinistro pari ad €. 500.000,00;

4. gli importi della cauzione provvisoria di cui al punto n.1 e della garanzia fideiussoria di cui al punto n. 2 sono ridotti del 50% per i concorrenti che dichiarino (**dichiarazione da rendere alla parte II lett. A, 9° riquadro, punti a), b) e c) del DGUE**) o dimostrino il possesso della certificazione di qualità di cui alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 o elementi tra loro correlati dello stesso sistema, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del D.L.vo n°50/2016 e ss.mm.ii.. Per usufruire delle ulteriori riduzioni previste dal medesimo articolo, il soggetto partecipante dovrà produrre la documentazione ivi prevista.

g) I lavori, dell'importo complessivo di €.400.000,00 sono finanziati con i fondi F.S.C. di cui alla D.G.R. n.1155/2016- Sostegno attuazione interventi Matera 2019;

h) I pagamenti saranno effettuati tramite servizio di Tesoreria comunale su apposito conto Corrente Bancario o Postale dedicato, anche in via non esclusiva, intestato all'aggiudicatario. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3, della l. 13 agosto 2010, n. 136.

i1) Non saranno dovuti interessi per i primi trenta giorni intercorrenti tra la presentazione della regolare documentazione per il pagamento e la messa a disposizione dei fondi presso la Tesoreria Comunale;

i2) E' esclusa ogni revisione dei prezzi e non trova applicazione l'art.1664, primo comma del Codice Civile;

l) Le imprese non risultanti aggiudicatarie sono vincolate dalla propria offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione, decorso tale termine le imprese concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta;

m) Devono essere indicati i lavori che si intendono sub-appaltare in conformità all'art. 105, del D.L.vo n°50, del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

n) Non sono ammesse offerte pari o in aumento rispetto all'importo dei lavori a base d'asta;

o) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;

Offerte anomale

Sono considerate offerte anomale, le offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo uno dei metodi di cui all'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo 50/2016 e ss.mm.ii.

Si procede all'esclusione automatica dalla gara delle offerte considerate anomale, purché in presenza di almeno n° 10 offerte valide, ai sensi dell'art. 97, comma 8), del Decreto Legislativo n° 50/2016 e ss.mm.ii..

Nel caso di offerte di numero inferiore a 10 non si procede all'esclusione automatica pur applicando il metodo sorteggiato di cui al comma 2; nel caso di offerte inferiori a 5 si procederà con il metodo del massimo ribasso.

La stazione appaltante ha la facoltà di verificare la congruità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa, ai sensi dell'art. 97 comma 6) del Decreto Legislativo n° 50/2016; In ogni caso si procederà alla verifica dei costi della manodopera di cui all'art. 23, comma 16.

CAPO II MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A) OFFERTA E BUSTA INTERNA

1) L'offerta deve essere redatta **in bollo da €16,00**, resa in lingua italiana, contenente l'oggetto della gara con l'indicazione del ribasso percentuale, così in cifre, come in lettere.

In caso di discordanza, sarà presa in considerazione quella più vantaggiosa per l'amministrazione.

L'impresa che non ottempererà all'apposizione della marca da bollo sarà segnalata all'Agenzia delle Entrate per i provvedimenti consequenziali.

2) L'offerta, inoltre, dovrà contenere, a pena di esclusione, l'indicazione dei costi di sicurezza aziendali ed i propri costi della manodopera, così come previsto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;

3) L'offerta in ribasso, resa in percentuale, sarà applicata sull'importo dei lavori posto a base di gara;

4) Tale offerta deve essere sottoscritta dal concorrente con poteri di rappresentanza e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

(Tale offerta può essere resa sul modello A)

5) Il foglio dell'offerta deve essere inserito in apposita busta (denominata "Busta interna"), opportunamente sigillata e controfirmata sui **lombi di chiusura**, recante all'esterno, la denominazione del concorrente e l'indicazione del lavoro per il quale è presentata.

B) PLICO D'INVIO (busta esterna)

1) La busta interna contenente l'offerta deve essere inserita in una busta esterna (denominata "Plico d'Invio") unitamente alla documentazione richiesta dalla presente lettera di invito.

2) Il plico d'invio deve essere sigillato e deve recare almeno una firma o una sigla sui lombi di chiusura.

3) All'esterno del plico d'invio devono essere riportati in modo chiaro e inequivocabile, l'oggetto dell'appalto a cui si riferisce e la denominazione del concorrente, nonché il giorno di scadenza per la presentazione dell'offerta.

4) I plichi di invio, giunti a destinazione, non possono essere ritirati, sostituiti, integrati o comunque modificati.

5) In caso di più offerte presentate dallo stesso concorrente, le offerte successive alla prima sono considerate inesistenti, i plichi di invio di queste ultime saranno aperti solo dopo la conclusione della gara al sol fine di recuperare la documentazione da restituire al concorrente mentre rimarranno sigillate le buste interne contenente l'offerta.

C) DOCUMENTAZIONE (dichiarazioni da rendere sul modello di formulario di Documento di Gara unico Europeo (DGUE) ex art. 2 REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2016/7 DELLA COMMISSIONE del 5 gennaio 2016.

Fuori dalla busta dell'offerta, ma interna al plico d'invio, devono essere inserite, a pena di esclusione, le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di carattere economico e tecnico, rese ai sensi del

D.P.R. del 28.12.00 n.445 e ss.mm e ii, relative ai requisiti di ordine generale di carattere economico e tecnico, come di seguito specificato:

1) Possesso qualificazione **SOA** per la **classifica I^a della Cat OG1 prevalente e OS 30 scorporabile non subappaltabile**, giusta art. 61, comma 4 del DPR N°207/2010 e dell'allegato A dello stesso regolamento (**dichiarazione da rendere utilizzando il DGUE alla parte II lett. A, 11° riquadro**).

Ove la certificazione SOA risulta scaduta del periodo di validità triennale il soggetto partecipante è tenuto a dichiarare la data di inoltro all'Organismo di Attestazione della richiesta di verifica triennale dei requisiti di qualificazione. Ove detta richiesta sia stata inoltrata successivamente alla scadenza sarà motivo di esclusione ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. n.207/2010 .
(tale dichiarazione deve essere resa utilizzando il DGUE alla parte II lett. A, 11° riquadro).

2) Iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, ai sensi del D.P.R. 7.12.95 n°581 (Regolamento di Attuazione della legge 29.12.93 n.580) ex art. 83, comma 1, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., **dichiarazione da rendere utilizzando il DGUE parte IV lett. A punto 1**, con l'indicazione del nominativo della persona o delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa anche in caso di impresa in forma societaria, l'indicazione dei direttori tecnici e della specifica attività delle imprese:

- Se imprese individuali: del titolare;
- Se società di persone: di tutti i soci;
- Se società in accomandita: di tutti i soci accomandatari;
- Altro tipo di società o consorzio: dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci;

In ogni caso:

- del Direttore Tecnico o dei Direttori Tecnici se diverso/i dai soggetti già citati.
- del Procuratore speciale o dell'istitutore qualora l'offerta sia presentata da uno di questi soggetti.

3) **Dichiarazioni ai sensi dell'art. 80, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.**

a1. ex art. 80, comma 1 e comma 3, D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.: di non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati (**dichiarazioni da rendere alla parte III, lett. A, DGUE**):

- 1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- 2) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- 2bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- 3) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- 4) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- 5) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- 6) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- 7) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Si segnala che la suddetta dichiarazione, a norma del comma 3, dell'art. 80, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., deve essere presentata da tutti i soggetti ivi indicati e, quindi, dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. I soggetti summenzionati, dovranno rendere le suddette dichiarazioni sottoscrivendo il DGUE presentato ai fini della partecipazione alle procedure di gara.

a2. ex art. 80, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: di insussistenza, con riferimento ai soggetti indicati al comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto **(dichiarazione da rendere alla parte III lett. D DGUE);**

a3. ex art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti **(dichiarazione da rendere alla parte III, lett. B, DGUE);**

a4. di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e in particolare:

1. **ex art. 80, comma 5, lett. a), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:** di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **(dichiarazione da rendere alla parte III, lett. C, DGUE);**
2. **ex art. 80, comma 5, lett. b), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:** di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **(dichiarazione da rendere alla parte III, lett. C, DGUE);**
3. **ex art. 80, comma 5, lett. c), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:** di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione **(dichiarazione da rendere alla parte III, lett. C, DGUE);**
4. **ex art. 80, comma 5, lett. d), D.lgs. 50/2016:** che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., non diversamente risolvibile **(dichiarazione da rendere alla parte III, lett. C, DGUE);**
5. **ex art. 80, comma 5, lett. e), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:** che non sussiste una distorsione della concorrenza ai sensi dell'art. 80, comma 5, lettera e), del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **(dichiarazione da rendere alla parte III lett. C DGUE);**
6. **ex art. 80, comma 5, lett. f), f-bis) ed f-ter) D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:** di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, di non aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti, ovvero di non essere nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per le motivazioni poc'anzi esposte **(dichiarazione da rendere alla parte III, lett. D, DGUE).**

Si specifica che ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. f-bis), l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere è escluso dalla partecipazione alla procedura d'appalto.

7. ex art. 80 comma 5 lett. g), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione (**dichiarazione da rendere alla parte III, lett. D, DGUE**);
8. ex art. 80, comma 5, lett. h), D.lgs. 50/2016: di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (**dichiarazione da rendere alla parte III, lett. D, DGUE**);
9. ex art. 80, comma 5, lett. i), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.: di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 (**dichiarazione da rendere alla parte III, lett. D, DGUE**);
10. ex art. 80 comma 5, lett. l), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **alternativamente**:
 - > di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991;
oppure
 - > di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, ed avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria;
oppure
 - > di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla Legge n. 203/1991, e di non avere denunciato i fatti alla autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge n. 689/1981(**dichiarazioni da rendere alla parte III lett. D DGUE**);
11. ex art. 80 comma 5 lett. m), D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. **alternativamente**:
 - > di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 cod. civ. con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure
 - > di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
oppure
 - > di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente (**dichiarazioni da rendere alla parte III, lett. D, DGUE**).

I legali rappresentanti possono effettuare le predette dichiarazioni per tutti i soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., giusta comunicato del Presidente ANAC del 26/10/2016; dette dichiarazioni saranno oggetto di verifiche di rito da parte di questa stazione appaltante.

Le cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., come previsto nel comma 11 dello stesso articolo, non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

a5. l'indicazione dei lavori che si intendono subappaltare o affidare in cottimo (da rendere nel DGUE alla parte II, lett. D, elencando le prestazioni che si intendono subappaltare e la relativa quota di subappalto che deve essere ricompresa nei termini di legge e parte IV, lett. C, punto 10);

a6. di aver preso esatta visione degli atti di gara ed in particolare di aver esaminato gli elaborati di progetto, compreso il computo metrico estimativo e di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori;

a7. di aver preso conoscenza dei luoghi, delle circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera;

- a8.** di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti dai piani di sicurezza o altra formula dichiarativa avente lo stesso contenuto giuridico;
- a9.** di ottemperare, quant'anche non riportato, nel Capitolato speciale d'appalto, a tutte le prescrizioni e gli obblighi previsti dalle norme legislative, per dare corso al contratto d'appalto e per la esecuzione dei relativi lavori;
- a10.** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per almeno 180 (centottanta) giorni consecutivi, a decorrere dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
- a11.** ai sensi della L. 190/2012, di non aver affidato nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi a dipendenti o collaboratori del Comune di Matera in servizio o cessati dal servizio negli scorsi tre anni - che esercitano o hanno esercitato per conto di esso poteri autoritativi o negoziali nei confronti del concorrente dichiarante;
- a12.** di comunicare tempestivamente a questa amministrazione ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, nella struttura dell'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.
- a13.** di aver tenuto conto, nel partecipare alla gara e nel redigere l'offerta, di tutte le condizioni previste dal CCNL di categoria e dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia contributiva, nonché degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori di cui al D.Lgs. 81/2008;
- a14.** di non avere nulla a pretendere nei confronti del Comune di Matera nell'eventualità in cui, per qualsiasi motivo, non si dovesse procedere all'affidamento;
- a15.** di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- (le dichiarazioni dalla lettera a6 alla lettera a15 possono essere rese utilizzando il modello Allegato 1).**

In aggiunta a quanto sopra, ai fini della partecipazione alla presente procedura, gli operatori concorrenti dovranno presentare la documentazione di seguito indicata:

1. *Ex art. 80, comma 3, D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*: Dichiarazione, resa, ai sensi del d.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico o da procuratore speciale, attestante la sussistenza o meno, all'interno della società, di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data del presente bando di gara (**da rendere alla parte III, lett. A, del DGUE**);
2. *consorzi ex art. 45, comma 2, lett. b) e c) D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.*: in caso di partecipazione deve essere presentata una dichiarazione sostitutiva - resa ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio stesso - da cui risulti l'indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla presente procedura in qualsiasi altra forma (individuale o associata), a pena di esclusione del consorzio e dei consorziati, ferma restando l'applicazione dell'art. 353 del codice penale.
3. Per tutte le tipologie di Consorzi, copia conforme dello Statuto e dell'Atto costitutivo.

DOVRANNO INOLTRE ESSERE PRESENTATE:

- 4)** Una cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 93, del D.L.vo n° 50/2016 e ss.mm.ii., di **€ 6.000,00** pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo la riduzione del 50% nel caso di cui al Capo I, lett. f, punto 4, costituita, a scelta dell'offerente, da:
- 4a)** Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo stato al corso del giorno del deposito, presso la Tesoreria Comunale di Matera presso la Banca Popolare Pugliese - Via Rosselli -IBAN, IT24V0526279748T20990001200 a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante. *Si applica il comma 8 ed, in quanto allo svincolo, il comma 9, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.*
- 4b)** garanzia fideiussoria o polizza assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106, del D.l.vo 1 settembre 1993, n°385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Ai sensi dell'art. 93, comma 4, D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. la garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché la clausola dell'immediata operatività entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dalla stazione appaltante e ai sensi dell'art. 93, comma 5, D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii. la garanzia deve avere efficacia non inferiore a 180 giorni dal termine di scadenza per la presentazione dell'offerta; tali condizioni si intendono soddisfatte qualora la cauzione sia prestata con la scheda tecnica di cui al modello 1.3, allegato al D.m. n°123 del 2004; in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora formalmente costituito, la fideiussione deve essere intestata a tutti i soggetti che intendono raggrupparsi o consorziarsi; La cauzione provvisoria deve prevedere, altresì, l'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della stazione appaltante, per la durata che sarà dalla stessa indicata, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

4c) impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 93, comma 8), del D.L.vo n°50/2016 e ss.mm.ii., a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto (cauzione definitiva) di cui all'art. 103, del D.L.vo n°50/2016 e ss.mm.ii. qualora il concorrente risultasse aggiudicatario;

Tale impegno:

1) deve essere prodotto e sottoscritto, **a pena di esclusione, non integrabile**, mediante atto autonomo qualora la cauzione provvisoria sia prestata in una delle forme di cui alla precedente lettera 4a);

2) si intende assolto e soddisfatto qualora la cauzione sia prestata in una delle forme di cui al precedente punto 4b), mediante la scheda tecnica di cui allo schema di polizza tipo 1.3, approvato con D.M. n° 123 del 2004;

In caso contrario, **a pena di esclusione**, deve essere riportato espressamente all'interno della fideiussione o in appendice alla stessa.

Il presente impegno non è richiesto alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link "Servizi ad accesso riservato - AVCpass Operatore Economico" sul Portale AVCP (<http://www.avcp.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziAccessoRiservato>) e seguire le istruzioni ivi contenute per il rilascio del **"PASSOE" nel plico contenente** la documentazione amministrativa.

Il mancato inserimento del PASSOE nella documentazione amministrativa, tuttavia, non comporta l'esclusione automatica dalla gara dell'operatore concorrente, ma l'assegnazione a quest'ultimo, da parte della Stazione appaltante, di un termine congruo entro il quale presentarlo. Decorso tale termine, senza che il concorrente abbia presentato il PASSOE alla Stazione appaltante, quest'ultima dovrà procedere alla sua esclusione.

Ricevuta in originale del versamento contributivo di **€ 35,00** effettuato dell'A.N.AC., in ottemperanza dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005 n° 266 e delle relative delibere annuali dell'Autorità Nazionale Anticorruzione; il versamento dovrà essere effettuato, secondo le modalità indicate nell'avviso dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (AVCP), reperibile sul sito Internet dell'Autorità: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>;

Si precisa che nello spazio destinato alla causale dovrà essere citato il numero del CIG che è il seguente: 7310941B5C.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante

assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

D) DISPOSIZIONI SULLA DOCUMENTAZIONE

La stazione appaltante ha la facoltà di procedere al controllo sulla veridicità delle dichiarazioni e, ferme restando le sanzioni penali, escludere il concorrente in caso di dichiarazione non veritiera ai sensi degli art.75 e 76 del DPR 445/2000.

Alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia del documento di identità del sottoscrittore.

CAPO III CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

A) Sono escluse dalla gara senza che sia necessaria l'apertura del plico le offerte:

- 1) pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempo utile;
- 2) mancanti o carenti di sigle sui lembi di chiusura del plico d'invio, rispetto a quanto previsto dalla presente lettera di invito;
- 3) il cui plico d'invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto dell'appalto o la denominazione dell'impresa concorrente;
- 4) che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza.

B) Sono escluse dalla gara dopo l'apertura del plico le offerte:

- 1) carenti di una o più d'una delle dichiarazioni richieste, mancanti di firma sulle medesime e/o fotocopia del documento di riconoscimento;
- 2) dichiarazioni contenenti indicazioni errate, insufficienti, non pertinenti o non idonee all'accertamento dell'esistenza dei requisiti necessari o non conformi a quanto previsto dal D.P.R n°445/2000 e ss.mm.ii;
- 3) mancanti della cauzione provvisoria, con cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto o avente scadenza anteriore alla data di scadenza della presentazione delle offerte previste nella presente lettera di invito;
- 4) con cauzione provvisoria carente della previsione espressa della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e della operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante o recante condizioni che ne ostacolino l'esigibilità, ovvero prestata a favore di soggetto diverso dalla stazione appaltante, nonché l'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario;
- 5) carenti di una o più di una delle dichiarazioni richieste con la presente lettera di invito, ovvero con una o più di una delle predette dichiarazioni contenente riserve, dati o requisiti insufficienti, ovvero manifestazioni di volontà o di accettazione non conformi alle disposizioni del bando;
- 6) carenti della dichiarazione di mancata presa visione degli elaborati di progetto compreso il computo metrico, e della mancata effettuazione del sopralluogo sul luogo di esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;

C) Sono escluse, senza possibilità di soccorso istruttorio, dopo l'apertura del plico, le offerte:

- 1) mancanti della firma del titolare o dell'amministratore munito del potere di rappresentanza sul foglio dell'offerta;
- 2) carenti dell'indicazione, nell'offerta economica, dei propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, così come previsto dall'art. 95, comma 10, del D.Lgs.n.50/2016 e ss.mm.ii.;
- 3) che rechino l'indicazione dell'offerta in aumento;
- 4) che non rechino l'indicazione del ribasso, ovvero con tale indicazione in cifre ma omessa in lettere, ovvero fatta in lettere ma omessa in cifre;

5) che rechino, in relazione all'indicazione del ribasso, segni di abrasione, cancellature o altre manomissioni; sono ammesse le correzioni purchè espressamente confermate con sottoscrizione a margine;

6) che contengano, oltre al ribasso offerto, condizioni, precondizioni, o richieste a cui l'offerta risulti subordinata;

D) Sono comunque escluse, a prescindere dalle specifiche previsioni che precedono, le offerte:

1) di concorrenti che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero che abbiano una reciproca commistione di soggetti con potere decisionale o di rappresentanza;

2) in contrasto con le clausole essenziali della presente lettera di invito, con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento.

CAPO IV

CONCLUSIONE DELL'AGGIUDICAZIONE E MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO

a1) *ex c.d. art. 81, comma 1 e comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 216, comma 13, del D.Lgs.n. 50/2016 e ss.mm.ii.*: al momento dell'aggiudicazione, questa amministrazione provvede alla verifica del possesso dei requisiti, attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPASS**, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), fatti salvi eventuali impedimenti tecnici sull'utilizzo del sistema AVCPASS. In tali casi la verifica dei requisiti verrà eseguita tramite richieste della stazione appaltante.

a2) L'aggiudicatario è obbligato a fornire, tempestivamente, alla stazione appaltante tutta la documentazione e le notizie necessarie alla stipula del contratto entro i 30 giorni successivi all'aggiudicazione; egli è obbligato, altresì, a depositare presso la stazione appaltante tutte le spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, nonché la polizza per l'esecuzione dei lavori per una somma garantita pari all'importo del contratto ed una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale/sinistro pari ad €. **500.000,00**, di cui al Capo I, lettera f), della presente lettera di invito.

Si specifica che trascorso il suddetto termine, senza aver ottemperato a quanto dovuto, questa amministrazione provvederà alla revoca dell'affidamento, con aggiudicazione al concorrente risultato II° nella classifica dei ribassi.

b) il contratto sarà stipulato a misura ex art. 3, comma 1, lett. eeeee) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. in forma pubblica amministrativa, previa applicazione delle dovute marche da bollo sugli allegati tecnici, allegati allo stesso.

c) l'aggiudicatario è obbligato con specifica previsione contrattuale ad applicare ed osservare le condizioni normative, retributive, assicurative e previdenziali risultanti dalle norme di legge e dai contratti collettivi di lavoro.

d) la stazione appaltante richiederà, nelle forme di legge, il D.U.R.C, per verificare la regolarità contributiva della stessa presso l'INPS, l'INAIL e la Cassa Edile;

CAPO V

ANTICIPAZIONE

Su richiesta dell'appaltatore, potrà essere corrisposta di un'anticipazione nella misura stabilita dalle norme vigenti.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa, secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'importo della garanzia verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

CAPO VI

FALLIMENTO DELL'APPALTATORE RECESSO O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nei casi di fallimento dell'appaltatore, recesso o risoluzione del contratto si applicano, rispettivamente, le disposizioni contenute negli art.110, 109 e 108 del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

CAPO VII SUB-APPALTO

1. Disciplina del subappalto: ai sensi dell'articolo 105, del D.L.vo n.50/2016 e ss.mm.ii. tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano sono subappaltabili a scelta del concorrente, ferme restando le seguenti prescrizioni:

1.1. Fatto salvo quanto previsto dal comma 5 dell'art. 105 del Codice dei contratti, l'eventuale subappalto non può superare la quota del 30 per cento dell'importo complessivo del contratto di lavori, servizi o forniture, giusta art. 105, comma 2, del D.L.vo n 50/2016 e ss.mm.ii.;

1.2. l'esecuzione delle opere o dei lavori affidati in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il sub-appalto o il cottimo sono consentiti, previa autorizzazione da parte della stazione appaltante, nel rispetto delle condizioni di cui all'art.105, comma 4, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.; in mancanza di tali condizioni il sub-appalto è vietato.

L'affidatario, qualora intenda affidare lavori o parte di opere in sub-appalto o a cottimo, deposita presso la stazione appaltante la documentazione di cui all'art. 105, commi 7 e 18, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. La stazione appaltante provvede al rilascio della prescritta autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi; trascorso il termine senza che si sia provveduto l'autorizzazione si intende concessa. Per i sub-appalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000,00 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono ridotti della metà. L'Amministrazione appaltante provvederà al pagamento diretto dei cottimisti o sub-appaltatori, secondo quanto disposto dall'art. 105, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

CAPO VIII PIANI DI SICUREZZA

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare alla stazione appaltante entro 30 giorni dall'aggiudicazione:

a- il documento di valutazione dei rischi di cui all'art.28 e 29 del D.L.vo n° 81/2008 con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni, nonché l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e una dichiarazione in merito al rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore;

b- un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e responsabilità dell'organizzazione del cantiere nell'esecuzione dei lavori, redatto rispettivamente ai sensi dell'art. 131 comma 2, lett c), del Codice e dell'art.89, comma 1. lett. h). del D.,Lvo 81/2008 e del punto 3.2 dell'allegato XV al predetto decreto;

Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

CAPO IX PUBBLICITA'

Per quanto concerne le modalità di pubblicità inerenti la presente procedura di aggiudicazione nonché le spese ad essa connesse, si procederà secondo quanto previsto dall'art. 216, comma 11, del D.L.vo 50/2016 e ss.mm.ii..

ULTERIORI INFORMAZIONI E PRECISAZIONI

Ai fini del capitolo 6 del capitolato generale d'appalto approvato con D.P.R. n.1063 del 1962, come modificato dal D.M. 145 del 19/04/2000 e ss.mm. e ii, l'appaltatore dovrà eleggere domicilio nel luogo nel quale ha sede la stazione appaltante.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D.L.vo n°196/2003 ed i trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento della idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento per i lavori di cui trattasi.

L'amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro.

Per tutte le informazioni relative all'appalto o ogni altra notizia connessa è possibile rivolgersi all'Ufficio Amm.vo Settore LL.PP. – Tel.0835/241227 dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e al martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 16,00 alle 18,00.

Qualsiasi controversia sarà deferita al foro competente di Matera.

Il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Nunzio M. Paolicelli.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE OPERE PUBBLICHE

Ing. Sante LOMURNO



Ref. Amm.vo
Dott. Grazia Sacco
Tel. 0835 241 223